

MUNICIPIO DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Verbale N° 73

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI A
DOMANDA INDIVIDUALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2010.

L'anno DUEMILADIECI, addì Venerdì del mese di Aprile, alle ore 12,00, nella Casa Comunale di SANT'ANTIMO e nella sala delle consuete adunanze, previ inviti, si è riunita la Giunta Municipale, sotto la presidenza del SINDACO Sig. Dr. F. Demondè.

	PRESENTI	ASSENTE
SINDACO DR FRANCESCO PIEMONTE	P	
ASSESSORE ING. VINCENZO D'AGOSTINO	P	
ASSESSORE DR RAFFAELE MARONE	P	
ASSESSORE RAG. PONTICIELLO FRANCESCO	P	
ASSESSORE AVV. MASSIMO NATALE	P	
ASSESSORE ING. UGO CESARO		A
ASSESSORE DR.SSA MARIA DI DONATO		A
ASSESSORE AVV. GIACOMO CAMPANILE	P	
ASSESSORE GEOM. LUIGI DI LORENZO	P	
ASSESSORE RAG CORRADO CHIARIELLO	P	
	8	2

Assiste il Segretario Generale Sig. Dr. P. Mercurio
L'adunanza è valida per la legalità di numero degli intervenuti.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione del Servizio FINANZIARIO di seguito riportata.
Visti i pareri resi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, nonché il parere del Segretario Generale appresso riportati.

PARERE TECNICO SERVIZIO:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE Per regolarità tecnica dell'atto, sotto l'aspetto dell'esatta descrizione dei precedenti citati (fatti ed atti) posti a base della proposta, nonché della rispondenza alla normativa vigente nella specifica materia.

Sant'Antimo, li 29/04/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE CONTABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile della proposta oggetto della deliberazione.

NON DOVUTO
Sant'Antimo, li 29/04/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Richiesto, ai sensi dell'art. 53 c. 6 del vigente statuto Il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:

"L'atto e conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti"

Sant'Antimo li

COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

ASSESSORATO AL BILANCIO E TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, da applicare con riferimento all'esercizio finanziario 2010.

L'ASSESSORE AL BILANCIO E TRIBUTI

PREMESSO CHE:

- l'art. 6 del D.L. 28/02/1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26/04/1983 n. 131, prevede che gli Enti locali sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate;
- il Decreto 31/12/1983 del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero del tesoro ed il Ministero delle finanze, individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale;
- l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15/12/1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23/03/1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23/12/2000 n. 388, testualmente recita:
 1. *le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.*
 - 1-bis. *Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo.*
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001 n. 448, così dispone:

16. *Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.omissis.....*
- l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18/08/2000 n. 267 così dispone:
 1.omissis.....
 2. *La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.*
 3.omissis.....

DATO ATTO CHE

- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 54 del 27/04/2006, esecutiva ai sensi di legge, sono state determinate, con riferimento all'esercizio finanziario 2006, le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, confermate anche per l'anno 2007;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 21 del 11.03.2008, le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, venivano confermate anche per l'anno 2008;
- risultano individuati i seguenti servizi pubblici a domanda individuale:
 - Asilo nido;
 - Refezione scolastica;

VERIFICATO che questo Comune non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie, sulla base dei parametri obiettivi stabiliti dal D.M. Interno n. 227 del 6 maggio 1999;

RITENUTO, per l'anno 2010, in relazione ai costi consuntivi e previsionali, al fine di assicurare entrate sufficienti a garantire gli indifferibili equilibri di bilancio, con particolare riferimento al mantenimento degli obiettivi in tema di Patto di stabilità interno, nonché al fine di mantenere standard qualitativi elevati, di dover confermare le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale determinate, per l'anno 2006, con la citata deliberazione del Commissario Straordinario n. 54 del 27/04/2006, esecutiva ai sensi di legge, confermate anche per l'anno 2007 e per l'anno 2008 con la precitata deliberazione di Giunta Municipale n. 21 del 11.03.2008, nella misura del 36 (trentasei) per cento del costo di gestione dei servizi stessi, demandando ai competenti Responsabili dei Servizi, entro il predetto limite, la quantificazione effettiva della quota a carico della singola utenza ad erogazione di ogni singolo servizio;

VISTI:

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il D.L. 28/02/1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26/04/1983 n. 131;
- il Decreto 31/12/1983 del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero del tesoro ed il Ministero delle finanze;
- il D.lgs. 15/12/1997 n. 446;
- il D.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la Legge 23/12/2000 n. 388;
- la Legge 23/12/2001 n. 448;
- la Legge 27/12/2002 n. 289;
- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 217 del 10/06/2003;
- La Delibera di G.M. n. 21 del 11.03.2008;
- La Delibera di G.M. n.
- D.L. n. 93 del 27.05.2008;
- La Legge 23.12.2009 n.191;
- La determinazione n. 87 del 30.12.2009;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati

-DI CONFERMARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2010, le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale determinate, per l'anno 2006, con la citata deliberazione del Commissario Straordinario n. 54 del 27/04/2006, esecutiva ai sensi di legge, confermate anche per l'anno 2007 e per l'anno 2008 con la deliberazione di Giunta Municipale n. 21 del 11.03.2008, e per l'anno 2009, nella misura del 36 (trentasei) per cento del costo di gestione dei servizi stessi, demandando ai competenti Responsabili dei Servizi, entro il predetto limite, la quantificazione effettiva della quota a carico della singola utenza ad erogazione di ogni singolo servizio;

-DI DARE ATTO che, ricorrendone i presupposti, la determinazione delle tariffe dovrà avvenire, in ogni caso, conformemente a quanto prescritto dagli artt. 242 e 243 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

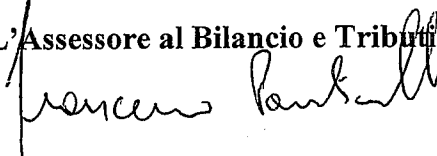
-DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

-DI TRASMETTERE copia del presente deliberato ai Settori II e IV SEDE per i successivi adempimenti di competenza;

-DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Li, _____

L'Assessore al Bilancio e Tributi



LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta dell'Assessore al Bilancio e Tributi;
- Ad unanimità di voti legalmente espressi;

DELIBERA

Per i motivi esposti e che di seguito si intendono integralmente riportati

-DI CONFERMARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2010, le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale determinate, per l'anno 2006, con la citata deliberazione del Commissario Straordinario n. 54 del 27/04/2006, esecutiva ai sensi di legge, confermate anche per l'anno 2007 e per l'anno 2008 con la deliberazione di Giunta Municipale n. 21 del 11.03.2008 e per l'anno 2009, nella misura del 36 (trentasei) per cento del costo di gestione dei servizi stessi, demandando ai competenti Responsabili dei Servizi, entro il predetto limite, la quantificazione effettiva della quota a carico della singola utenza ad erogazione di ogni singolo servizio;

-DI DARE ATTO che, ricorrendone i presupposti, la determinazione delle tariffe dovrà avvenire, in ogni caso, conformemente a quanto prescritto dagli artt. 242 e 243 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

-DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

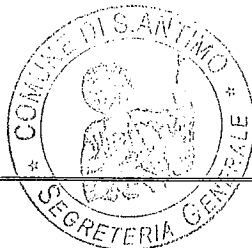
-DI TRASMETTERE copia del presente deliberato ai Settori II e IV SEDE per i successivi adempimenti di competenza;

-DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Lì, _____

IL SINDACO

Il Sindaco
dr. Francesco Piemonte



IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale
Patrizia Magnoni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio

di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 04 MAG 2010

LI 04 MAG 2010



IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(Molteo Pietro)

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 124, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

LI _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
